Num. 259

... dalla Tipografia G. Favale e C., via Bertola, n. 21. — Provincie con mandati postali affrancati (Milano e Lombardia anche presso Brigola). Fuori Stato alle Direzioni Postali.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

1862

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato. — Le associazioni hanno principio col 1° e col 16 di ogni mese. *Inserzioni* 25 cent. per linea o spazio di linea.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		Anno	Semestre	Trimestre
Per Torino	L.	40	21	11
» Provincie del Regno	»	48	25	13
» Svizzera	»	56	30	16
» Roma (*franco ai confini*)	»	50	26	14

TORINO, Sabato 1° Novembre

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		Anno	Semestre	Trimestre
Stati Austriaci e Francia	L.	80	46	26
— detti Stati per il solo giornale senza i Rendiconti del Parlamento	»	58	30	16
Inghilterra, Belgio	»	120	70	36

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE FATTE ALLA SPECOLA DELLA REALE ACCADEMIA DI TORINO, ELEVATA METRI 275 SOPRA IL LIVELLO DEL MARE.

Data	Barometro a millimetri			Termomet. cent. unito al Barom.			Term. cent. esposto al Nord			Minim. della notte	Anemoscopio			Stato dell'atmosfera		
	m. o. 9	mezzodì	sera o. 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3		matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3
31 Ottobre	735,78	735,20	734,00	+12,5	+13,0	+12,8	+12,0	+12,3	+11,6	+10,6	N.E.	N.N.E.	N.N.E.	Annuvolato piovigg.	Pioggia	Pioggia

PARTE UFFICIALE

TORINO, 31 OTTOBRE 1862

Il N. 909 *della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
Per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduti i Regolamenti pel Grande Archivio di Napoli e per gli Archivi Provinciali di qua dal Faro colla Tariffa dei diritti da esigersi negli Archivi, approvati col Reale Decreto 12 novembre 1818;

Veduto l'articolo 42 della legge organica pel Grande Archivio di Palermo e per gli Archivi Provinciali di Sicilia, in data 1 agosto 1843;

Veduti i Sovrani Rescritti 23 marzo e 16 ottobre 1857, coi quali fu rispettivamente prorogata pei Grandi Archivi di Napoli e di Palermo ad un altro quinquennio la riduzione a metà dei diritti di copia per gli atti indicati nei tre primi articoli della suddetta Tariffa;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

A cominciare dal giorno primo del prossimo novembre, e sino a contraria disposizione, il diritto di copia da esigersi nei Grandi Archivi di Napoli e di Palermo per gli atti e documenti indicati negli articoli 1, 2 e 3 della Tariffa approvata col Reale Decreto 12 novembre 1818 è ridotta alla metà della somma rispettivamente stabilita.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 19 ottobre 1862.

VITTORIO EMANUELE.

U. RATTAZZI.

Il N. 910 *della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:*

VITTORIO EMANUELE II
Per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. Decreto in data 5 ottobre 1862, numero 849;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio, Ministro dell'Interno ed interinalmente incaricato di reggere il Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Sentito il Consiglio dei Ministri,

Abbiamo decretato e decretiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono compresi nell'indulto accordato coll'art. 1 del Decreto 5 ottobre 1862, n. 849, e salva sempre l'eccezione fatta coll'art. 2 dello stesso Decreto, tutti coloro che, non colpevoli di reati comuni, hanno in qualsivoglia parte del Regno, o col mezzo della stampa, o con pubbliche dimostrazioni, o con qualsiasi altro mezzo partecipato ai fatti nel detto art. 1 indicati.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Dato a Torino, addì 30 ottobre 1862.

VITTORIO EMANUELE.

U. RATTAZZI.

S. M. con Decreti del 23 ottobre ha fatto le seguenti nomine nell'Ordine dei Ss. Maurizio e Lazzaro:

Sopra proposta del Ministro della Guerra ha nominato

A cav. di G. C. decorato del G. Cordone

Il luogot. generale d'artiglieria a disposizione del Ministero suddetto, cav. Giuseppe Pastore.

A grande ufficiale

Il conte Cristoforo Ferretti, maggior generale in disponibilità.

A commendatori

Il cav. Ambrogio Berchet, maggior generale in ritiro, ed il cav. Annibale Muratti, colonnello d'artiglieria in ritiro.

A cavaliere

L'ingegnere Valentino Arnò, prof. nella R. Militare Accademia.

Sopra la proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio ha nominato

A grand' ufficiale

Il marchese Emanuele Lucerna di Rorà, sindaco di Torino.

A commendatori

Il cav. Carlo Bombrini, direttore della Banca Nazionale, ed il prof. Gerolamo Boccardo.

A cavalieri

Beretta Daniele, presidente della Camera di commercio d'Ancona, e Gramignani Alessandro.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze ha nominato

A cavaliere

Stefano Corsi, direttore della Gran Dogana di Napoli.

E su quella del Ministro dell'Istruzione Pubblica ha nominato pure

A cavaliere

Michele Ferrucci, prof. di lettere latine e di archeologia nella R. Università di Pisa, e Bianchi sacerdote Domenico, di Como.

Regio Decreto per l'ordinamento del personale addetto al servizio delle macchine tanto a bordo delle navi che a terra negli arsenali marittimi e nei cantieri dello Stato.

(Continuazione e fine, vedi N. 257 e 258).

MODULO N. 3. — (s'indichi il n.°) Dipart.° maritt.

Processo verbale di esame di prova per secondo macchinista *anno* (s'indichi la data)

1	2	3	4	5	6
Qualità dei candidati	Nome e Cognome	Numero dell' esame attuale	Media dei punti: Doveri del macchinista di guardia	Media dei punti: Esperimento pratico	Risultamenti
Aiutanti macchinisti	Savio Arturo	Primo	8	7	Idoneo
	Bozza Gio.	Secondo	7	8	Idoneo
	Amato Andrea	Primo	6	4	Deve ripetere l'esame.
	Vaglia Cesare	Secondo	5	4	Non idoneo e incapace del posto di 2° macchinista

La Commissione.

Le colonne 1, 2 e 3 si ricavano dai fogli matricolari.

L'idoneità richiede almeno 5 punti in ciascuna materia.

Ogni esaminatore dispone di 10 punti. Le votazioni sono segrete.

I punti della colonna 4 si ottengono facendo il medio dei punti dati da ciascuno esaminatore sulle risposte verbali a tre quesiti, delle quali due sulla materia tratta a sorte da ciascun candidato, e la terza uguale per tutti, riguardante la tenuta del giornale delle macchine. Questo esame durerà 30 minuti.

I punti della colonna 5 si ottengono facendo il medio dei punti dati da ciascuno esaminatore sulla risoluzione di un quesito tratto a sorte e praticamente indicato nella macchina di un piroscafo innanzi alla Commissione.

La colonna 6 è conseguenza delle due precedenti a norma del prescritto nel decreto organico, a cui questo modulo è annesso.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro della Marina C. DI PERSANO.

MODULO N. 4. — (s'indichi il n.°) Dipart.° maritt.

Processo verbale dell'esame di prova per secondo capo macchinista.

1	2	3	4	5	6	7	8
Qualità dei candidati	Nome e Cognome	Condizioni speciali del presente esame	Media dei punti: Fisica e mecc. parte 2ª	Media dei punti: Macch. a vapore parte 2ª	Media dei punti: Pratica del Macchinista	Media dei punti: Disegno parte 1ª	Risultamenti
Primi macchinisti	Astrea Vincenzo	Primo esame	5	6	6	2	Non idoneo, ripetere il disegno.
	Pinto Gio.	Ripetere fisica e meccanica	7	»	»	»	Idoneo.
	Melchiorre Cesare	Ripetere pratica macchine	»	»	4	»	Non idoneo ed incapace di avanzamento
	Areatò Andrea	Primo esame	7	8	7	6	Idoneo.

La Commissione.

Le colonne 1, 2 e 3 si ricavano dai fogli matricolari.

La idoneità richiede almeno 5 punti per ciascuna materia.

Ogni esaminatore dispone di 10 punti. Le votazioni sono segrete.

Le medie delle colonne 4, 5 e 6 si ottengono facendo il medio dei punti dati da ciascuno esaminatore complessivamente su due quesiti per ciascuna materia. I quesiti saranno tratti a sorte da quelli del programma.

Gli esami delle colonne 4, 5 e 6 saranno verbali, e della durata di 30 minuti.

I punti della colonna 7 saranno dati sopra un disegno che dovrà esibire il candidato munito del visto di qualche comandante di R. legno o direttore delle costruzioni conformemente al programma, e sulla risposta che darà il candidato ad un quesito tratto a sorte tra quelli dal programma medesimo stabiliti.

La colonna 8 è conseguenza delle precedenti, a norma del prescritto dal Decreto organico a cui questo modulo è annesso.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro della Marina C. DI PERSANO.

PROGRAMMA N. 1.

Esame di concorso per gli Allievi Macchinisti aspiranti al posto di Aiutanti Macchinisti

QUESITI

MATEMATICHE ELEMENTARI.

1. *Aritmetica ed Algebra.*

1. Formazione dei quadrati e dei cubi, ed estrazione delle radici quadrata e cubica dei numeri interi e decimali.
2. Delle equidifferenze e delle proporzioni. - Loro proprietà.
3. Applicazioni della teorica delle proporzioni. - Regola del tre semplice e composta.
4. Sistema metrico legale. - Rapporto delle misure legali con le antiche di Napoli e Genova.
5. Definizioni e notazioni algebriche.
6. Addizione e sottrazione dei monomi e polinomi.
7. Moltiplicazione dei monomi e polinomi. - Divisione dei monomi.
8. Potenze e radici dei monomi.
9. Risoluzione delle equazioni di 1.o grado ad una incognita.
10. Risoluzione a due e tre incognite.
11. Forma generale delle equazioni di 2.o grado ad una incognita, e loro risoluzione.
12. Teorica dei logaritmi. - Uso delle tavole logaritmiche.

2. *Geometria piana e solida*

1. Linee rette perpendicolari ed oblique. - Problemi relativi.
2. Teorica delle linee rette parallele.
3. Proprietà dei triangoli. Casi di uguaglianza ed equivalenza.
4. Proprietà dei parallelogrammi e dei rettangoli. - Casi di uguaglianza ed equivalenza.
5. Del cerchio e delle linee rette che toccano od intersecano le circonferenze.
6. Poligoni regolari iscritti e circoscritti al cerchio.
7. Similitudine dei triangoli e dei poligoni.
8. Misura dell'arco, del triangolo, del quadrato, del rettangolo, del parallelogrammo, del trapezio e del cerchio.
9. Linee rette, oblique e normali ai piani e dei piani paralleli.
10. Angoli diedri e loro misura.
11. Angoli triedri e casi di uguaglianza.
12. Principali proprietà dei prismi, dei parallelopipedi e delle piramidi
13. Problemi relativi al volume delle dette figure.
14. Del cono, della sfera, del cilindro e segmenti di tali figure.
15. Problemi relativi alla superficie ed ai volumi dei corpi rotondi.

3. *Trigonometria rettilinea.*

1. Definizioni delle linee trigonometriche e relazioni tra quelle di uno stesso arco.
2. Relazioni tra le linee trigonometriche di due archi diversi.
3. Risoluzione dei triangoli rettilinei rettangoli.
4. Risoluzione dei triangoli rettilinei qualunque.

2. ELEMENTI DI FISICA E MECCANICA. - Parte 1.

1. Della costituzione dei corpi. - Atomi. - Molecole. - Diversi stati dei corpi e loro caratteri distintivi. - Gravità. - Peso. - Massa. - Densità.
2. Legge d'inerzia. - Diversa denominazione e natura delle forze. - Unità di forza. - Azione e reazione.
3. Composizione e decomposizione delle forze convergenti, parallele, di date direzioni. - Diverse specie di equilibrio.
4. Del centro di gravità e modo pratico di determinarlo. - Dei momenti delle forze.
5. Forze attive e passive. - Attrito delle diverse specie. - Resistenza dei mezzi. - Urto.
6. Del moto. - Enumerare e definire le diverse specie di movimento. - Velocità relative a ciascuno.
7. Definizione del travaglio motore, e del travaglio resistente. - Chilogrammetro e cavallo-vapore. - Conversione reciproca.
8. Condizioni di equilibrio nelle diverse specie di leva. Piano inclinato. - Vite ordinaria e perpetua.
9. Caratteri generali dei liquidi. - Condizione di equilibrio. - Principio di Archimede. - Peso specifico. - Aerometri.
10. Dell'atmosfera. - Pressione atmosferica e sua misura. - Del vuoto. - Descrizione ed uso del barometro a mercurio.
11. Teorica delle pompe in generale. - Pompe aspiranti e comprimenti.
12. Proprietà generali del calorico e suoi effetti nei corpi. - Temperatura. - Termometro centigrado ad alcool ed a mercurio, uso e costruzione.
13. Coefficiente di dilatazione dei solidi e dei liquidi. - Dilatazione e contrazione dei metalli. - Tempera. - Capacità dei corpi pel calorico. - Caloria. - Calorico latente.
14. Conducibilità interna ed esterna - Calorico raggiante. - Propagamento per circolazione.
15. Della combustione e dei combustibili. - Combustione spontanea. - Prodotti della combustione. - Del tiraggio in generale e modo di regolarlo.
16. Proprietà generali dei gassi. - Leggi di Mariotte.
17. Dell'evaporazione. - Dell'ebollizione e sue leggi. - Stato sferoidale.
18. Proprietà generali del vapore acqueo considerato isolatamente ed in contatto col liquido generatore.
19. Condizioni varie del vapore acqueo. - Pressione assoluta e relativa. - Manometro di Bourdon.
20. Della condensazione e modi vari di operarla. - Vuoto prodotto dalla condensazione. - Presenza dell'aria nei condensatori.

3. DELLE MACCHINE A VAPORE. — Parte 1.

1. Caldaie di ferro ed in rame dei diversi sistemi usati dalla marina. - Caldaie ad alta e bassa pressione.
2. Esplosione delle caldaie e loro cause.
3. Apparecchi di sicurezza e di osservazione per le caldaie. - Indicatori di livello. - Piastre fusibili. - Valvole di sicurezza.
4. Apparecchi di alimentazione. - Macchina alimentatrice ausiliaria.
5. Dell'estrazione continua ed a mano. - Vantaggi ed inconvenienti.
6. Descrizione del cilindro e diversi sistemi di tiratoi. - Espansione.
7. Del condensatore e della pompa ad aria a doppio e semplice effetto.
8. Parallelogrammo di Watt. - Eccentrico. - Regolatore e moderatore del movimento.
9. Delle macchine ad espansione e senza.
10. Delle macchine a condensazione e senza.
11. Delle macchine ad alta, media e bassa pressione.
12. Delle macchine a bilanciere.
13. Delle macchine verticali a movimento diretto.
14. Delle macchine a cilindro orizzontali.
15. Delle macchine oscillanti.
16. Delle macchine rotative.
17. Delle ruote a pale fisse ed articolate.
18. Dei principali sistemi di elice. - Elica fissa e mobile. - Unione con l'albero. - Passo dell' elica. - Apparecchi per sospenderla.

4. DISEGNO LINEARE. — Parte 1.

1. Degli istrumenti necessari pel disegno lineare - Verificazione della riga. - Squadro del cartone. - Tratti e tinte convenzionali.
2. Tracciare l'ellisse e la parabola. - Condurre una tangente a tali curve. - Degli accordi.
3. Delle proiezioni in generale. - Piani di proiezione. - Linea della terra. - Delle sezioni, degli oggetti.
4. Proiezioni di un punto, di una linea retta, di un contorno rettilineo, di una linea curva, di una circonferenza.
5. Proiezione dell'intersecazione di due linee rette. - Risolvere in proiezione i principali problemi relativi alle linee rette.
6. Proiezioni di una superficie piana e di una superficie curva. - Intersecazioni di due piani. - Principali problemi relativi ai piani.
7. Proiezioni di una superficie cilindrica parallela o perpendicolare ad uno dei piani di proiezione.
8. Proiezioni di una superficie cilindrica inclinata per rapporto ai piani di proiezione.
9. Proiezione di un oggetto. - Piano. - Elevato. - Profilo.
10. Proiezione delle sezioni - verticale, orizzontale, trasversale, longitudinale.
11. Riduzione della grandezza degli oggetti sul cartone. - Scala semplice e del decimo.
12. Regole generali pel disegno a scala di un oggetto qualunque. - Riduzione di un disegno a scala doppia, tripla, ecc., ecc., metà, terza, ecc.

NB. Il candidato dovrà eseguire, seduta stante, il disegno in scala di un organo delle macchine, come, una pompa, uno stantuffo e simili.

PROGRAMMA N. 2.

Esame eccezionale pel concorso da Capo Fuochista ad Aiutante Macchinista

QUESITI

1. LINGUA ITALIANA.

Leggere e scrivere correttamente. - Composizione di un rapporto sopra un tema di servizio.

2. MATEMATICHE ELEMENTARI - 1. *Aritmetica.*

1. Numerazione decimale e calcolo dei numeri interi.
2. Delle frazioni ordinarie. - Ridurle allo stesso denominatore. - Calcolo pratico delle medesime.
3. Delle frazioni decimali e calcolo pratico delle stesse.
4. Ridurre una frazione ordinaria in decimale e viceversa.
5. Del chilogrammo, del metro, del litro multipli e summultipli.
6. Calcolo pratico dei numeri denominati.
7. Formazione dei quadrati e dei cubi dei numeri interi ed estrazione della radice quadrata e cubica in modo pratico.
8. Regola del tre semplice diretta ed inversa.

2. *Principii di geometria.*

1. Definizioni delle linee rette e curve, estensione, punto. - Degli angoli retti, acuti, ottusi, modo pratico di misurarli. - Costrurre un angolo uguale ad altro dato.
2. Enunciare le condizioni delle linee rette, parallele e perpendicolari - Alzare o abbassare una perpendicolare. - Tirare una parallela. - Dividere una retta per metà.
3. Definizioni delle principali figure piane. - Principali linee rette che si considerano nel cerchio. - Linee trigonometre di un arco.
4. Enunciare le condizioni di uguaglianza ed equivalenza dei triangoli, rettangoli, parallelogrammi.
5. Inscrivere e circoscrivere al cerchio un triangolo, un quadrato, un pentagono, un esagono. - Dividere un angolo in parti uguali.
6. Misura pratica della superficie, triangolo, rettangolo, parallelogrammo, cerchio.
7. Definire le principali figure sferiche e corpi rotondi - Definire le sezioni di un piano nella sfera, nel cono e nel cilindro.
8. Enunciare le condizioni di uguaglianza ed equivalenza dei cilindri, dei coni e delle piramidi.
9. Misura pratica dei solidi, sfera, cilindro, cono, parallelopipedo, piramide.
10. Enunciare le condizioni di similitudine delle principali figure piane regolari.

3. Macchine a vapore.

1. Semplice descrizione di una caldaia a galleria, e di una tubolare.
2. Uso e descrizione degli apparecchi di sicurezza e di osservazione delle caldaie.
3. Semplice descrizione del cilindro e del pistone.
4. Id. del condensatore e della pompa ad aria.
5. Macchinetta alimentatrice ausiliaria.
6. Corso del vapore dalla caldaia al condensatore.
7. Indicare la trasmissione del movimento nelle macchine a bilanciere ed a connessione diretta.
8. Indicare e descrivere sommariamente i propulsori in uso.

4. Disegno lineare.

Delineare in iscala un oggetto semplice, come, una manovella, una chiave d'acqua e simile. - Costruire praticamente la scala al quinto e al decimo.

PROGRAMMA N. 3.

Esame di prova per gli Aiutanti Macchinisti aspiranti al posto di Secondi Macchinisti

QUESITI

1. Doveri del Macchinista di guardia.

1. Verificazioni a farsi nel ricevere la guardia.
2. Distribuzione del personale di guardia.
3. Delle diverse qualità di carbon fossile.
4. Modo di accendere e condurre i fuochi.
5. Modo di estinguere i fuochi e pulire i forni.
6. Del livello dell'acqua ed attenzione al riguardo.
7. Presenza del sale e suoi depositi.
8. Modi e tempi per l'estrazione continua ed a mano. - Attenzione al riguardo.
9. Alimentazione in movimento.
10. Condotta della macchinetta ausiliaria di alimentazione.
11. Mantenimento della pressione.
12. Ebollizione violenta e proiezione di acqua.
13. Attenzione ad aversi nel passare dalla macchina in moto al fermare e viceversa. - Nell'aumentare o diminuire di velocità. - Modo di esecuzione.
14. Sopprimere od accendere una caldaia in movimento.
15. Fughe di vapore e rumori insoliti.
16. Cura della macchina in movimento.

NB. Qualunque di dette domande si fa seguire dal modo di tenere il giornale e la contabilità della macchina.

2. Esperimento pratico.

1. Cambiare un tubo alla caldaia.
2. Smontare un pezzo semplice qualunque della macchina, ripararlo, se occorre, e rimetterlo a posto.
3. Riconoscere lo stato delle guarniture dello stantuffo motore e ripararlo.
4. Riformare le guarniture dei bozzoli a stoppa.
5. Smontare le valvole di distribuzione e correggerne i difetti.
6. Riconoscere lo stato delle valvole di sicurezza e dei rubinetti, e ripararli.
7. Ricambiare un cuscinetto usato con uno nuovo e riconoscere se da questa operazione ne sia risultato uno spostamento ai meccanismi.
8. Smontare e mettere a posto uno stantuffo motore.
9. Riconoscere se alla fine della corsa dello stantuffo vi sia il giuoco richiesto tra il medesimo ed il fondo del cilindro, e ristabilire questo giuoco se non esiste.
10. Smontare le pompe di alimentazione e la pompa ad aria, riformare le guarniture e rimettere il tutto a posto.
11. Data la distribuzione del vapore scorretta nell'angolo che fanno le puleggie, e nella lunghezza delle barre di eccentrico, rimettere il movimento di distribuzione in buona condizione correggendo l'angolo delle pulegge e la lunghezza delle barre.
12. Verificare il livello dell'asse principale e rettificarlo se fa d'uopo.

PROGRAMMA N. 4.

Per l'esame di prova per i Primi Macchinisti aspiranti a Secondi Capi Macchinisti

QUESITI

1. Fisica e meccanica. — Parte 2.

1. Della natura dei corpi. - Proprietà generali e particolari. - Metalli e Metalloidi.
2. Dei dinamometri. - Forze istantanee e forze continue. - Modo d'azione delle forze. - Momento d'inerzia.
3. Relazioni fra il tempo, lo spazio e la velocità nelle diverse specie di movimento. - Quantità di moto. - Forza viva.
4. Problema generale sulla dipendenza del movimento e delle forze. - Forza centrifuga e forza centripeta. - Mutua dipendenza del movimento e delle forze al punto di vista industriale.
5. Pendolo semplice e composto.
6. Travaglio delle forze continue e variabili. - Travaglio totale motore e resistente.
7. Principio generale della trasmissione del travaglio. - Casi del movimento uniforme. - Casi del movimento periodico.
8. Relazioni tra la potenza e la resistenza nelle macchine in generale. - Applicazione alle diverse specie di leva - Troclea e taglio. - Piano inclinato. - Vite ordinaria e vite perpetua.
9. Applicazione al martinetto. - All'argano. - Alle ruote dentate circolari o coniche.
10. Necessità di regolarizzare il movimento nelle macchine. - Calcolo dei volanti.
11. Travaglio effettivo di una macchina. - Idem di un propulsore. - Utilità delle macchine. - Impiego delle resistenze passive.
12. Applicazione del principio d'Archimede alle macchine a vapore. - Dello scolo dei liquidi nei casi di velocità costante e variabile. - Scolo per un sifone.
13. Costruzione, uso e riparazione del barometro a mercurio. - Principio dei barometri aneroidi e metallici.
14. Calcolo approssimativo del travaglio delle pompe. - Del torchio idraulico.
15. Delle diverse scale termometriche. - Conversione reciproca. - Pirometri metallico e di Wedgwood. - Leggi calorifiche del cambiamento dello stato dei corpi.
16. Legge del raggiamento del calorico. - Legge della propagazione. - Applicazioni varie delle leggi del calorico alle macchine a vapore.
17. Condizioni generali di una combustione perfetta. - Nozioni chimiche relative alla combustione. - Inconvenienti della combustione imperfetta. - Effetto utile di un combustibile. - Delle diverse specie di tiraggio. - Confronto del tiraggio forzato col tiraggio naturale.
18. Leggi di Mariotte e di Gay Lussac. - Combinazione di esse.
19. Teorica dell'ebollizione. - Forza elastica. - Temperatura, densità del vapore. - Leggi che si applicano. - Della principale specie di manometri. - Scolo del vapore pei fori e pei tubi.
20. Teorica della condensazione e modi vari di operarla. - Calcoli della condensazione per iniezione. - Pressione del condensatore. - Temperatura più vantaggiosa. - Modo di misurare la condensazione.

2. Posa, governo e conservazione delle macchine; guasti e casi fortuiti.

1. Regola a seguirsi nella posa delle macchine secondo il loro diverso sistema.
2. Regole per la posa della piastra di fondazione delle colonne ed ossatura principale della macchina.
3. Mettere a posto i pezzi fissi.
4. Mettere a posto i pezzi mobili, mastice, giunture.
5. Verificazione, ed ordine con cui va seguita.
6. Particolarità per le macchine ad elice.
7. Visita, apparecchio e condotta della caldaia prima di accendere i fuochi ed in lavoro.
8. Maneggi del combustibile e tentativi fatti per la sua economia.
9. Visita della macchina prima di metterla in movimento.
10. Manovre per mettere in moto i diversi sistemi di macchine e precauzioni a prendere.
11. Manovre per formare o cambiare il movimento nei diversi sistemi di macchine.
12. Cure che richiede la macchina in moto, e del riscaldamenti.
13. Cure che richiede la macchina in riposo, quali riparazioni si possono eseguire, tenendo la macchina pronta ad accendere in brevissimo tempo.
14. Precauzioni nei cattivi tempi ed in combattimento.
15. Distribuzione del personale nei diversi casi.
16. Che fare quando per mancanza di acqua alcune parti della caldaia trovansi fortemente riscaldate.
17. Riparare l'esplosione di un tubo. - Valvola di sicurezza inchiodata. - Esplosioni fulminanti.
18. Riparare le fuggite di vapore dalle caldaie, dai tubi, dalle giunture diverse.
19. Eccessi o deficienza di evaporazione, di livello o di pressione. - Modo di regolarsi.
20. Fessure nel condensatore, modo di rinvenirle e ripararle.
21. Rottura di un coverchio di cilindro, di uno stantuffo, del suo gambo e della chiavetta che li unisce. - Modo di riparare.
22. Avaria all'albero motore, ad un cuscinetto o sopracuscinetto e modo di ripararé.
23. Riscaldamento del condensatore. - Cause e rimedi.
24. Tromba di alimentazione che funziona male. - Come ripararla.
25. Modo di trasformare per avaria sofferta la macchina a condensazione, in una senza condensazione.
26. Avaria ai propulsori e rimedi.
27. Avarie al tubo fumario, riparazione, rimpiazzo.
28. Doveri del macchinista nell'armamento di un legno.
29. Avarie che possono cagionare i proiettili in combattimento; modi e ripieghi per ripararvi provvisoriamente.
30. Pezzi di ricambio e strumenti di ricambio ad aversi a bordo nelle lunghe navigazioni.

3. Teorica delle macchine a vapore. — Parte 2.

1. Principii generali che debbono regolare la costruzione di una caldaia a vapore.
2. Confronto ragionato tra i diversi sistemi di caldaie in uso. - Pruova delle caldaie.
3. Condizioni principali a cui deve soddisfare una macchina a vapore marina; e confronto ragionato tra i diversi sistemi in uso.
4. In una macchina a vapore, data la superficie riscaldata della caldaia, la tensione del vapore nella medesima, il diametro e la corsa dello stantuffo, la durata dell'introduzione e dell'espansione del vapore nei cilindri, e la temperatura del condensatore, determinare:

   Il numero delle corse dello stantuffo al minuto;

   Il peso e volume del vapore generato dalla caldaia in un dato tempo;

   Per ogni corsa il lavoro trasmesso dal vapore allo stantuffo nel periodo di introduzione e di espansione, il lavoro tolto allo stantuffo dalla contropressione del condensatore, dall'attrito delle guarniture dello stantuffo e dai cuscinetti e corpi dell'asta motrice;

   Il lavoro effettivamente trasmesso all'albero principale in ogni minuto secondo espresso in chilogrammetri o in cavalli-vapore.
5. Indicare per esperienza quanta forza motrice viene assorbita dalle trombe di alimentazione, dalle trombe ad aria del condensatore, e dagli attriti dei vari organi del meccanismo nei diversi tipi di macchine.
6. Descrizione di un indicatore di Watt. - Indicatori graduati in atmosfera ed in libbre inglesi. - Riconoscere se la graduazione dell'indicatore è esatta. - Piazzamento dell'indicatore secondo i diversi sistemi di macchine.
7. Della curva atmosferica tracciata ed analisi. - Precauzione a prendere nel tracciarla. - Correzioni di cui è suscettibile.
8. Per mezzo della curva dell'indicatore calcolare il travaglio sviluppato sui pistoni ed il consumo del vapore.
9. Freno di Promis. - Sua applicazione alla misura del lavoro dinamico di una macchina a vapore.
10. Discussione sulla forza nominale ed effettiva delle macchine a vapore marine in quanto al loro effetto utile sulle navi. - Metodi diversi di valutazione.
11. Sistemi diversi di ruote e di eliche. - Rinculo. - Confronti. - Costruzione grafica.

4. Disegno — Parte 2.

1. Intersecazione e sviluppo della superficie.
2. Linea di separazione del e ombro dalla luce. - Ombra di un cilindro proiettato in grandezza naturale, in iscorcio, in sezioni.
3. Considerazioni sul modo di rendere gli oggetti visibili e rischiarati. - Della gradazione delle tinte.
4. Del *lavis*. - Esempi del lavis sulle proiezioni di un cilindro e sue sezioni.
5. Delle proiezioni oblique e prospettive parallele.
6. Scelta della direzione dei raggi visuali nelle prospettive parallele. - Vantaggi ed inconvenienti. - Prospettive isometriche.

NB. Il Candidato dovrà esibire alla Commissione il disegno di una macchina o di una caldaia da lui anteriormente eseguito e dovrà eseguire, seduta stante, il disegno di una parte complessa di macchina, come, una distribuzione di vapore, una trasmissione di movimento e simili.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro della Marina
C. DI PERSANO.

Il N. 896 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposizione del Ministro delle Finanze,

Abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvato l'annesso Regolamento che determina le divise dei Magistrati ed Ufficiali della Corte dei conti, visto d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 9 ottobre 1862.

VITTORIO EMANUELE.

QUINTINO SELLA.

REGOLAMENTO

per le divise dei Magistrati ed Ufficiali della Corte dei conti del Regno d'Italia.

Art. 1. I Magistrati della Corte dei conti quando esercitano il loro ufficio, in seduta pubblica, vestono l'abito (giubba), il panciotto e i calzoni di panno nero, e la cravatta bianca.

Art. 2. Per ogni altra funzione o cerimonia pubblica, e per gl'inviti nei reali appartamenti, la divisa ufficiale dei Magistrati suddetti, dei Ragionieri e degli Impiegati dipendenti dalla Corte dei conti sarà la seguente:

Abito da spada di panno turchino con soppanno di raso nero a taglio diritto e ad una sola fila di nove bottoni, con falde distese, e finte orizzontali alle tasche, sulle quali staranno tre bottoni collocati pure orizzontalmente in basso di esse finte, con fiorone in ricamo d'oro nel mezzo ai due bottoni fra gli schienali e la radice delle falde, oltre agli altri ricami d'oro formati di rami di quercia intrecciati con rami d'ulivo nel modo che sarà specificato secondo i diversi gradi e conformemente all'annesso modello.

Panciotto di casimiro bianco con una fila di bottoncini.

Calzoni di panno turchino con banda di gallone d'oro lungo la cucitura esteriore.

Spada con l'elsa di metallo dorato e l'impugnatura di madreperla; sulla parte esteriore brunita, dalla mezza coccia rovesciata rileverà non lucido lo stemma reale coronato e raccolto fra due rami d'ulivo. La guaina della spada sarà di cuoio nero verniciato con puntale dorato. Un cinturino di panno turchino sosterrà la spada affibbiandola sotto l'abito.

I bottoni e i bottoncini saranno di metallo dorato, alquanto convessi, con le insegne della corona reale in rilievo non lucido, fondo brunito.

Il cappello arricciato di feltro nero, avrà una nappa tricolore italiana assicurata da groviglIola d'oro, con un giro di piuma bianca pel solo Presidente, e uno di piuma nera per tutti gli altri Magistrati ed Ufficiali.

Cravatta e guanti bianchi, e nel rimanente colle modificazioni e differenze come in appresso.

Art. 3. Il ricamo per la divisa del Presidente, oltre al fiorone ed agli altri fregi uguali per tutti secondo l'unito disegno, avrà il distintivo della bacchetta lungo tutto l'abito, e le bande dorate dei calzoni saranno a cinque liste secondo il modello.

Il ricamo della divisa de' Presidenti di Sezione sarà come quello del Presidente, meno il distintivo della bacchetta lungo l'abito.

Il ricamo delle divise dei Consiglieri e del Procuratore Generale avrà di meno gli ornati posti sopra e sotto le finte delle tasche.

Art. 4. La divisa del Segretario Generale avrà il ricamo nel collaretto e nei paramani, e la bacchetta alle finte delle tasche, ed avrà, come i Ragionieri e gli altri Impiegati, le bande dorate dei calzoni a sole tre liste come l'unito modello.

La divisa dei Ragionieri avrà il ricamo nel collaretto e nei paramani.

La divisa dei Capi di Divisione e dei Capi di Sezione avrà il ricamo nel collaretto e la bacchetta nei paramani con piccolo fiore nei due angoli.

La divisa dei Segretari avrà la bacchetta al collaretto con un piccolo fiore e la bacchetta ai paramani.

La divisa degli Applicati avrà la bacchetta al collaretto e ai paramani.

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro delle Finanze
QUINTINO SELLA.

Il N. 900 della Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 30 della Legge 27 marzo 1862, numero 516, relativo agli uscieri di Lombardia;

Visto il § 6 della Sovrana Patente 3 maggio 1853, colla quale si prescrive che gli aspiranti ad un posto di cursore debbano almeno saper leggere e scrivere ed essere capaci di stendere relazioni giudiziali;

Considerando essere conveniente che il modo di accertare la capacità degli uscieri di Lombardia sia possibilmente conforme a quello usato nelle altre Provincie del Regno;

Visto il Nostro Decreto 2 gennaio 1856, n. 1290;

Sulla proposizione del Presidente del Consiglio dei Ministri, incaricato di reggere interinalmente il Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti,

Abbiamo ordinato e ordiniamo quanto segue:

Art. 1. La capacità alle funzioni di usciere nelle Provincie di Lombardia sarà accertata mediante apposito esame dinanzi ad una Commissione in ciascun luogo ove ha sede un Tribunale di Circondario. Questa Commissione sarà composta del Presidente del Tribunale, del Giudice più anziano, del Procuratore del Re e di un Avvocato patrocinante da designarsi per ogni volta dallo stesso Presidente.

La Commissione sarà radunata e presieduta dal Presidente del Tribunale, o da chi ne fa le veci, ed alle sue adunanze interverrà pure il Segretario coll'incarico di redigere in carta libera i verbali delle deliberazioni e di tenerli in apposito registro.

Art. 2. Gli aspiranti all'esame dovranno rivolgere le loro domande al Presidente della Commissione del Circondario ove sono domiciliati, e corredarle dell'atto di nascita e dei documenti atti a provare gli studi percorsi.

Il Presidente assumerà le occorrenti informazioni sulla condotta dei ricorrenti e sulla loro attitudine fisica a ben disimpegnare le funzioni di usciere, e non potrà ammetterli all'esame se non quando queste riescano favorevoli.

Art. 3. L'esame sarà scritto e verbale.

L'esame scritto avrà per tema la redazione di uno o più fra gli atti che le leggi attribuiscono agli uscieri. Si terrà conto in esso anche della ortografia, calligrafia e lingua. I lavori dovranno essere scritti per intiero dal candidato e da lui sottoscritti.

L'esame verbale verserà sulle materie che possono risguardare il ministero dell'usciere, e non durerà mai meno di mezz'ora.

Art. 4. Ogni esaminatore disporrà di cinque voti e s'intenderanno approvati quei candidati che avranno ottenuto i 3|5 della totalità dei voti.

Ai candidati così approvati si rilascierà un certificato d'idoneità, in cui sarà fatta menzione del numero dei voti ottenuti.

Quelli che avranno incontrato esito sfavorevole nell'esame potranno essere ammessi a ripeterlo entro un termine da prefiggersi non minore di un anno.

Art. 5. L'esame d'idoneità favorevolmente superato sarà bensì un requisito senza di cui nessuno potrà aspirare al posto di usciere, ma non darà alcun titolo alla nomina.

Nelle nomine, oltre al risultato dell'esame, potranno essere titolo di preferenza i servigi sì militari che civili prestati allo Stato anche in qualità di diurnisti e scrivani.

Art. 6. Le disposizioni contenute nel presente Decreto avranno effetto dal 1.o gennaio 1863.

Le nomine che occorresse di fare nel frattempo saranno provvisorie, e gli uscieri così nominati non potranno essere confermati, se entro 6 mesi dalla nomina non avranno subito con esito favorevole l'esame prescritto col presente Decreto.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato in Torino, addì 12 ottobre 1862.

VITTORIO EMANUELE

U. RATTAZZI.

PARTE NON UFFICIALE

ITALIA

INTERNO — TORINO, 31 *Ottobre* 1862

MINISTERO DELL'INTERNO.
(Direzione Generale delle Carceri).
Avviso di Concorso.

Coerentemente al disposto dall'art. 3 del Regolamento speciale pel concorso ai posti di Medico Ordinario, e di Medico Assistente nei Sifilicomii del Regno, approvato con R. Decreto del 25 settembre p. p. dovendosi addivenire alle nomine pei vacanti posti di *due* Medici Ordinari, e di *quattro* Medici Assistenti pel Sifilicomio di Napoli, si invitano gli aspiranti a produrre in tempo debito le dimande di ammissione al concorso, che a forma del prescritto dal menzionato Regolamento devono constare per i Medici Ordinari, della produzione entro un mese dalla data del presente dei documenti indicati all'art. 2, base al concorso per titoli, salve le disposizioni contenute all'art. 10; e per i Medici Assistenti nella domanda giustificata secondo l'art. 23, producibile entro due mesi dalla presente data, base al concorso per esame.

Torino, il 1.o novembre 1862.

Pel Ministro
Il Direttore Generale
BOSCHI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

Il signor Pietro Manassero fa istanza per ottenere lo svincolo del Certificato n. 9961 per l'annua rendita di L. 250, sul Gran Libro del Debito Pubblico immobilizzata per la cauzione del defunto suo padre Domenico Manassero (al quale è intestata) vivendo sensale di merci in Torino, e produce titoli comprovanti essere egli l'unico erede del detto defunto.

Si avverte chiunque se ne creda in diritto, di presentare le sue opposizioni contro la domanda predetta alla Segreteria della R. Camera di Agricoltura e Commercio di Torino nel termine di mesi tre prossimi, trascorso il quale si procederà nulla ostando, allo svincolamento richiesto.

R. COMITATO CENTRALE ITALIANO
PER L'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE DI LONDRA.
Chiusura dell'Esposizione.

Nel ripetere l'annunzio che l'Esposizione Internazionale, giusta le determinazioni adottate dai Commissari di S. M. Britannica, verrà chiusa il 31 di questo mese, per parte del R. Comitato Italiano credesi non inopportuno il rinnovare per norma dei Sotto-comitati, delle Giunte e degli Esponenti, la pubblicazione dell'art. 49 del Regolamento generale 27 luglio 1861 concepito come segue:

« Nei quindici giorni successivi alla chiusura dell'Esposizione l'Espositore o il suo Agente dovrà presentarsi per assistere all'imballaggio; in sua assenza il Comitato Italiano vi provvederà d'ufficio senza assumere alcuna responsabilità per qualsiasi danno.

« L'imballaggio, per quanto sarà possibile, verrà fatto nelle stesse casse che servirono pel trasporto, o nello stesso numero di casse e colle marche conformi a quelle delle polizze di spedizione.

« Se otto giorni dopo l'imballaggio i colli non saranno ritirati dall'Espositore o dal suo Agente, e se alcuna istruzione in contrario non sarà stata diretta al Commissario generale, questi colli saranno rispediti in Italia ai Sotto-comitati di Genova, Livorno, Napoli, Messina, Palermo, Ancona, Sassari, ed alla Giunta di Brindisi. »

Torino, il 29 ottobre 1862.

Pel R. Comitato
FERRERO.

INGHILTERRA

Scrivono al *Moniteur Universel* da Londra il 27 ottobre:

La Regina, accompagnata dal principe Leopoldo e dalle principesse Elena e Luisa, è giunta ieri a Woolwich, fra le 11 e mezzodì, ed è partita subito per Osborne. Circa due ore appresso, è sbarcato il principe Arturo, proveniente da Ostenda, e si è diretto verso Londra per la ferrovia.

La Corte deve continuare ancor qualche tempo il suo soggiorno ad Osborne, ove S. M. aspetta la visita della principessa Alessandra di Danimarca. In una risposta che il re di Danimarca ha fatto recentemente ad una deputazione venuta per complimentarlo all'occasione degli sponsali di sua figlia coll'erede presuntivo della Corona d'Inghilterra, questo Sovrano ha detto che questo era un matrimonio d'inclinazione e non una alleanza politica.

L'aggiornamento del Consiglio di Gabinetto che doveva aver luogo il 23 è dovuto, ne si assicura, al conte Russell, così consigliato da lord Palmerston. Lord Lyons è partito sabbato per l'America a bordo della *Scotia* seco portando, a quanto si crede, istruzioni di carattere pacifico, basate sul mantenimento di una stretta neutralità. Si suppone frattanto che questo diplomatico sia autorizzato ad informare il Gabinetto di Washington che l'Inghilterra è pronta ad associarsi a qualsiasi programma il quale, sotto una forma qualunque, potesse dar luogo ad una transazione e produrre la pace.

Il gabinetto del resto è pronto a qualsiasi eventualità, e si è osservato a questo proposito che il Parlamento fu prorogato ad un termine più corto dell'usato, a questo periodo dell'anno, nelle circostanze ordinarie. Giusta le leggi costituzionali della Gran Bretagna, la Corona non ha il diritto di prorogare il Parlamento per più di 40 giorni alla volta; è d'uso in autunno che le proroghe siano di cinque settimane, mentre venerdì scorso la data fissata fu il 13 novembre, vale a dire a tre settimane.

La squadra federale sotto gli ordini del commodoro Wilkes, avendo stabilito una crociera notevole intorno alle isole inglesi delle Bermude, vi opera la visita dei legni mercantili nelle acque neutre, e si abbandona ad una serie d'atti che han la forma di un blocco mascherato. Il governo britannico ha ordinato a due legni di partire immediatamente per condursi a rafforzare la flotta delle Indie occidentali e proteggere i suoi nazionali. I giornali inglesi partigiani degli interessi degli Americani del Nord protestano essi stessi contro il procedere del commodoro Wilkes, e biasimano la scelta di quest'ufficiale, conosciuto per l'affare del *Trent*, ad un posto sì delicato.

L'ammiragliato inglese ha dato ordini alla squadra della flotta della Manica che è di stazione a Spithead di recarsi a Gibilterra, ove sarà raggiunta dalle due fregate corazzate il *Warrior* e il *Black Prince*.

SPAGNA

Scrivono all'*Indépendance Belge* da Madrid, 23 ottobre:

I membri dei diversi partiti tengono frequenti riunioni, apparentemente per mettersi d'accordo sui candidati a presentare per i consigli municipali la cui elezione, giusta la legge, deve aver luogo per tutta la Spagna nei primi giorni del prossimo mese, ma in sostanza per esaminare la condotta a tenere nelle Camere legislative a proposito delle questioni politiche che vi saranno discusse. In occasione delle elezioni municipali il Ministro dell'interno ha inviato a suoi agenti nelle provincie l'ordine formale di astenersi da ogni illegale influenza.

Mentrechè i progressisti avanzati spargono dovunque la parola d'ordine di una guerra a oltranza contro coloro che qui chiamano *resellados* (apostati), cioè contro i progressisti che aderirono al presente governo, gli uomini dell'*Espana*, antichi moderati, meno avanzati che gli uomini del *Contemporaneo*, si adoperano a tutto potere per costituire un *gran partito di governo*. Essi si rivolgono a tutte le persone di buona volontà, desiderose, dice il programma, di conservare in Ispagna i grandi principii dell'unità religiosa, la monarchia di Isabella II, il governo rappresentativo, l'indipendenza o la dignità del paese. La *Espana* è nel numero dei giornali che credono seriamente che l'Inghilterra e la Francia vorrebbero la prima introdurre il protestantismo nella Penisola, la seconda riunire sotto una sola dinastia le due corone di Castiglia e Portogallo, estendendo le frontiere dell'impero sino alle rive dell'Ebro e impossessandosi delle isole Baleari.

Tutti i condannati dei bagni che ha visitati la Regina durante il suo viaggio, hanno ottenuto una riduzione di quattro mesi nella durata della loro pena.

S. M. è ancora a Cartagena e inaugurerà domani la strada ferrata da questa città a Murcia.

Il maresciallo Narvaez fece al re consorte un dono prezioso, la spada che portava il cardinale Ximenes Cisneros nella campagna contro Oran.

Il governo intende dichiarar porti liberi Ceuta e Melilla sulla costa d'Africa e desidereremmo che questo progetto non tardasse ad esser posto in effetto, poichè gli abitanti di quei porti e il commercio ne trarranno gran vantaggio. La febbre gialla invase le Canarie e fa un certo numero di vittime a Santa Croce di Teneriffa, ove mai non era penetrato quel flagello.

Il maresciallo Concha, marchese del Duero, è partito per Murcia. Se dobbiamo credere le asserzioni del *Contemporaneo*, lo scopo di questo viaggio sarebbe far sapere al presidente del Consiglio che non può accettare per la prossima sessione la presidenza del senato che nel caso in cui il ministero si obblighi a modificare compiutamente la sua politica nella questione messicana. Se tale è infatti lo scopo di questo viaggio, smentito del resto ricisamente dai fogli ministeriali, credo sapere che l'onorevole maresciallo farà un passo inutile, essendo ben risoluto il governo a non retrocedere nella via che tiene per la preghiera e gran soddisfazione della regina Isabella.

AUSTRIA

Scrivono da Vienna 26 ottobre all'*Oss. Triest*:

Dopo dimani si apre la riunione di Francoforte; nelle sfere politiche non si discorre che di questo prossimo avvenimento. Chi crede di presagire in questo fatto un successo sorprendente nella vertenza costituzionale della Germania, chi invece ritiene per certo che anche questa volta non si riescirà a nulla. Non pochi dei nostri liberali che pure presero parte alla Dieta di Monaco, si recheranno anco a Francoforte. Questi sono fra tutti i più ragionevoli, e vanno a Francoforte coll'idea del *tentare licet*. In onta però che parecchi corifei del grande partito austriaco cangiarono idea, ci assicurano che il numero dei rappresentanti dell'Austria a Francoforte sarà più che sufficiente per controbilanciare l'influsso del partito avverso. Giova inoltre notarvi che questa volta la rappresentanza austriaca a Francoforte sarà inspirata da principii professati al giorno d'oggi in perfetta armonia tanto dal governo quanto dal popolo, a mezzo de'suoi rappresentanti.

Lo stesso giornale ha da Vienna 29 ottobre il seguente dispaccio telegrafico:

Nella riunione seguita ieri a Francoforte fu eletto presidente il signor Weiss di Monaco. Il medesimo, in unione a 65 suoi colleghi, presentò una proposta che riconosce l'urgenza della riforma federale; insiste affinchè tutti gli Stati tedeschi rimangano in piena comunanza e propugna un vigoroso potere esecutivo federale con una rappresentanza nazionale. La proposta di Weis fu approvata.

FATTI DIVERSI

MERCATI DI TORINO. — Bollettino ebdomadario pubblicato per cura della Polizia municipale, dal giorno 20 al 26 ottobre 1862.

MERCATI	QUANTITA' esposte ettol.	miria	PREZZI da	a	PREZZO medio
CEREALI (1) *per ettolitro*					
Frumento	4800	»	20 »	21 50	20 75
Segala	1900	»	13 »	14 »	13 50
Orzo	1060	»	11 80	12 60	12 20
Avena	1330	»	9 »	10 »	9 50
Riso	3860	»	23 60	26 80	26 20
Meliga	7090	»	14 »	15 90	14 95
VINO *per ettolitro (2)*					
1.a qualità	3229	»	42 »	60 »	51 »
2.a Id.			24 »	40 »	32 »
BURRO *per chilogramma*					
1.a qualità	»	1300	2 60	2 70	2 65
2.a Id.			2 30	2 40	2 35
POLLAME *per caduno*					
Polli . n. 13265	»		» 75	1 60	1 17
Capponi » 7825	»		1 60	2 25	1 92
Oche » 75	»		3 50	4 25	3 87
Anitre » 2870	»		1 50	1 60	1 55
Galli d'India 2200	»		3 50	4 75	4 12
PESCHERIA FRESCA *per chilo* (3)					
Tonno e Trota	»	21	3 50	4 »	3 75
Anguilla e Tinca	»	83	1 20	2 »	1 60
Lampreda	»	3	2 95	3 20	3 07
Barbo e Luccio	»	75	1 »	1 60	1 30
Pesci minuti	»	83	» 60	» 75	» 67
ORTAGGI *per miria*					
Patate	»	4500	1 10	1 20	1 15
Rape	»	4800	» 60	» 70	» 65
Cavoli	»	3800	» 50	» 60	» 55
FRUTTA *per miria*					
Castagne	»	3500	1 25	2 50	1 87
Pesche	»	»	» »	» »	» »
Pere	»	1500	» 75	1 25	1 »
Mele	»	1500	» 75	1 25	1 »
Uva	»	1100	3 25	4 50	3 87
LEGNA *per miria*					
Quercia			» 40	» 45	» 42
Noce e Faggio	»	29869	» 36	» 40	» 38
Ontano e Pioppo			» 30	» 36	» 33
CARBONE *per miria*					
1.a qualità	»	8636	1 15	1 20	1 17
2.a Id.			» 70	» 75	» 72
FORAGGI *per miria*					
Fieno	»	7000	» 80	» 90	» 85
Paglia	»	600	» 50	» 55	» 52
PREZZI DEL PANE E DELLA CARNE					
PANE *per cadun chilo*					
Grissini			» 45	» 55	» 50
Fino			» 34	» 40	» 37
Casalingo			» 33	» 35	» 34
CARNE *per cadun chilo (4)*		*Capi macellati*			
Sanati	»	78	1 40	1 75	1 57
Vitelli	»	466	1 30	1 40	1 35
Buoi	»	90	1 20	1 25	1 22
Moggie	»	41	» 80	» 90	» 85
Soriane	»	12	» 60	» 70	» 65
Maiali	»	129	1 50	1 70	1 60
Montoni	»	251	1 »	1 10	1 05
Agnelli	»	278	» 80	» 90	» 85
Capretti	»	»	» »	» »	» »

(1) Le quantità esposte rappresentano soltanto la vendita in dettaglio, poichè il commercio all'ingrosso si fa per mezzo di campioni.

(2) Prezzo medio per ogni misura di litri 50 in uso sul mercato L. 20 75.

(3) Le quantità indicate rappresentano soltanto i generi esposti in vendita sul mercato generale in piazza Emanuele Filiberto.

(4) Nei macelli municipali sulla piazza Emanuele Filiberto, casa della Città, in via Provvidenza, casa Rorà, ed in via dell'Accademia Albertina, casa Casana, la *Carne di Vitello* si vende L. 1 31 per cadun chilogr.

SOCIETA' GINNASTICA DI TORINO. — Giusta il R. Decreto 13 luglio 1861 ebbe luogo, durante i mesi di agosto, settembre ed ottobre, il secondo corso magistrale gratuito di ginnastica, al quale intervennero num. 36 aspiranti maestri. Nanti apposita Commissione nominata dal Ministero della Pubblica Istruzione nella domenica 26 ottobre furono dati i prescritti esami, giusta i quali vennero deliberati gli attestati d'idoneità, ed il conferimento del diploma, siccome maestri di ginnastica, alli signori:

Giraud Gio. Battista, maestro di ginnastica, residente a Bologna;
Mazzoleni Pietro, istruttore militare, id. a Bergamo;
Ramella Pietro, studente in leggi, id. a Biella;
Jori Luigi, maestro elementare, id. a Carpi;
Pastori Alfonso, maestro di scherma, id. a Brescia;
Zibecchi Luigi, maestro elementare, id. a Milano;
Botta Giovanni, id., id. a Biella;
Cajolo Francesco, scrivano, già sott'ufficiale nell'armata, id. a Torino;
Nicolini Luigi, studente di ginnasio, id. a Lodi;
Saccorotti Antonio, istruttore militare, id. a Sinigallia;
Campi Tranquillo, geometra, id. a Mortara;
Falchero Giuseppe, scrivano, già allievo della scuola gratuita, id. a Torino;
Rossi Francesco, istruttore militare, id. a Perugia;
Borgogno Antonio, istruttore di ginnastica, id. a Torino;
Lovadina Gio., maestro elementare, id. a Codogno;
Martinelli Paolo, id., id. a Milano;
Deandreis Giuseppe, id., id. a Oneglia;
Bizzozero Carlo, maestro elementare di grado superiore, id. a Milano;
Debernardi Giuseppe, istitutore nel R. Collegio C. A., id. a Moncalieri;
Garrone Giacomo, aiutante d'artiglieria, id. ad Alessandria;
Marenghi Silvio, allievo di scuola normale, id. a Crema;
Raspolini Luigi, id., id. a Massa e Carrara;
Tamburini Gregorio, maestro elem., id. a Brescia;
Viali Francesco, id. a Fano;
Giacardi Emanuele, già sott'ufficiale nell'armata, id. a Bene;
Lomazzi Ippolito, maestro elementare, id. a Milano.

La Commissione amministratrice della Società, con riserva di far pervenire agli interessati il detto diploma, ne fa intanto la presente partecipazione per opportuna norma.

PUBBLICAZIONI PERIODICHE. — Diamo il sommario delle materie contenute nella terza dispensa, anno settimo, della *Rivista militare italiana* testè pubblicata dai tipografi G. Cassone e Comp.:

C. Corsi. — L'Italia e l'Austria (continuazione e fine).
G. G. — Dell'armamento dei Zappatori del Genio militare.
C. — Sulla guerra d'America.
G. Novi G. C. e V. — *Rivista Tecnologica*. — Modo di riprodurre i disegni litografici, ecc. — Cannone Withworth. — Prove di corazzamento. — Questione del ferraccio e dell'acciaio. — Nave corazzata Piron. — Esperienze contro le piastre di corazzatura eseguite dalla Regia Marina, ecc.
— *Rivista Statistica*. — Italia.
— *Rivista Bibliografica*. — Spectateur militaire — Journal des sciences militaires — Journal des armes spéciales — Allgemeine militar Zeitung — La Asamblea del Ejercito y Armada — Revue militaire suisse.

ULTIME NOTIZIE

TORINO, 1° NOVEMBRE 1862.

Leggesi nella *Gazz. di Venezia* del 30 ottobre:

Provenienti direttamente da Corfù le LL. MM. il Re e la Regina di Grecia, con seguito, giunsero in questo porto ieri a 2 ore pom. sulla piro-corvetta inglese la *Scilla*. Furono salutate nel loro passaggio dal cannone dei forti degli Alberoni e del guardaporto nel canale di S. Marco. Le LL. MM. si trattennero a bordo della *Scilla*, dove pernottarono. Oggi alle 6 pom. partiranno di qui colla strada ferrata nella direzione del Tirolo.

Un supplemento annesso alla Gazzetta d'oggi contiene: 1° il prospetto dei prodotti demaniali riscossi in agosto 1862; 2° quello dei prodotti delle strade ferrate dello Stato in settembre 1862; 3° inserzioni legali.

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI

(Agenzia Stefani)

Spezia, 31 ottobre.

Lo stato locale e generale di Garibaldi progredisce sempre in bene; il pus è diminuito. Notte tranquilla.

Parigi, 31 ottobre.

Notizie di borsa.

(Chiusura)

Fondi Francesi 3 0/0 — 70 90.
Id. Id. 4 1/2 0/0 — 98.
Consolidati Inglesi 3 0/0 — 93 1/2.
Fondi Piemontesi 1849 5 0/0. 72 25.
Prestito italiano 1861 5 0/0 — 72 70.

(Valori diversi).

Azioni del Credito mobiliare — 1200.
Id. Strade ferrate Vittorio Emanuele — 380
Id. Id. Lombardo-Venete — 617.
Id. Id. Austriache — 498
Id. Id. Romane — 332.
Obbligazioni id. id. — 243.

Borsa ferma.

N. B. Per evidente errore telegrafico il dispaccio segnava il prestito italiano a 70, 70.

Innspruk, 31 ottobre.

È qui arrivato il Re di Grecia.

Atene, 31 ottobre.

Il governo provvisorio fu riconosciuto da tutte le provincie.

I cittadini e gli studenti si sono organizzati in milizia per custodire la capitale. Furono resi tutti gli oggetti che appartenevano alla famiglia reale.

Nuova York, 22 ottobre.

I Separatisti furono disfatti nelle vicinanze di Nashville.

Credesi che il generale Mac-Clellan voglia marciare in avanti.

Parigi, 31 ottobre.

Scrivono al *Moniteur* in data di Berlino: Bernstorff fu nominato ambasciatore a Londra.

Nel ricevere l'indirizzo presentatogli dalla deputazione di Spandau, il Re, dopo fatti ad essa i proprii ringraziamenti, disse essere convinto di poter trionfare delle difficili circostanze in cui si trova, e invitò tutti gli elementi conservativi a riunirsi attorno alla Corona.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO DEL REGNO D'ITALIA.

Si avvertono i possessori dei titoli di debito pubblico dei cessati Stati d'Italia:

1. Che col 31 dicembre della corrente annata scade il termine utile pel cambio prescritto dalla legge di unificazione del 4 agosto 1861;

2. Che dopo spirato il 31 dicembre del corrente anno *non sono più dovute, a termini dell'art. 15 della legge di unificazione, le rate semestrali scadute pei debiti descritti negli Elenchi* B e C annessi alla stessa legge, e rimangono sospese, a termini dell'art. 327 del Regolamento approvato con Decreto Reale 3 novembre 1861, quelle maturate pei debiti descritti ai nn. 1, 13, 16, 17 e 19 del successivo elenco D, pei quali è prescritto il semplice cambio dei titoli; come restano sospese, a mente dell'art. 419 del citato Regolamento, le rate semestrali dovute pei certificati nominativi di deposito delle obbligazioni di cui ai nn. 2 al 6 dello stesso Elenco D.

R. PROVVEDITORATO AGLI STUDI DELLA PROVINCIA DI TORINO.

Chi sostenne felicemente gli esami di lingua francese ed inglese, tenuti presso questo Provveditorato dal 7 all'11 di questo mese, acciò possa ricevere dal Ministero della Pubblica Istruzione la patente di Maestro in quella delle due lingue per cui conseguì il numero sufficiente di voti, è avvisato che deve volgersi al Ministero suddetto ed ivi pagare la tassa di L. 1. c. 10, per imposizione di bollo, a norma delle leggi.

Torino, 21 ottobre 1862.

Il Regio Provveditore
F. SELMI.

G. FAVALE gerente.

CITTA' DI TORINO.

La Giunta Municipale notifica:

Che i prezzo delle carni di vitello da vendersi nelle botteghe tenute dalla Città, cioè:

Nella sezione Dora, sulla piazza Emanuele Filiberto, sull'angolo della via tendente al palazzo delle torri, casa della Città, n. 3;

Nella sezione Monviso, sull'angolo delle vie dei Carrozzai e della Provvidenza, casa Rorà;

Nella sezione Po, nella via dell'Accademia Albertina, casa Casana, n. 9, vicino al caffè Nazionale, rimane dal giorno primo novembre stabilito per ogni ch. a L. 1 31.

Torino, dal civico palazzo, addì 31 ottobre 1862.

Per la Giunta
Il sindaco RORÀ — Il segretario G. FAVA.

SPETTACOLI D'OGGI.

CARIGNANO. (ore 7 1/2). Opera *La Traviata* — ballo *Delia*.
VITTORIO EMANUELE. (ore 7 1/2) Opera *Il Trovatore* — ballo *Il prestigiatore*.
NAZIONALE. (ore 7 1/2). Opera *Rigoletto* — ballo *Faxilla*.
SCRIBE. La Comp. dramm. francese di E. Meynadier recita: *Les femmes fortes*.
D'ANGENNES. (7 1/2). La Comp. Dramm. piemontese diretta da G. Sainsoglia recita: *Andrea 'l ferraiù*.
ROSSINI. (ore 8). La dramm. Comp. Toselli recita: *Da la povertà a la ricchessa*.
GERBINO (ore 8). La dramm. Comp. Bellotti-Bon recita: *La colonna della regina*.
ALFIERI. (ore 8 1/2) La dramm. Comp. Monti e Preda recita: *La lucerna d'Epitteto*.
SAN MARTINIANO. (ore 7). Si rappresenta colle marionette: *Gli anelli magici* — ballo *Paradiso e Inferno*.

I signori associati il cui abbuonamento è scaduto col 31 p. p. sono pregati a fare con sollecitudine la dimanda affine di evitare le lacune nella spedizione del GIORNALE.

COMMISSARIATO GEN.LE
DELLA REGIA MARINA
NEL DIPARTIMENTO MERIDIONALE

AVVISO D'ASTA

Si notifica, che nel giorno 7 novembre 1862, ad un'ora pomeridiana, si procederà in Napoli, nella sala degli incanti, situata nel locale del Commissariato Generale nella Regia Darsena, avanti il Commissario Generale a ciò delegato dal Ministero della Marina all'appalto della esecuzione dei lavori per istabilire nella Caserma Reali Equipaggi di questa città un sistema di armaggi per sospensione di 700 brande, ascendenti alla complessiva somma di Lire 17,500.

Il calcolo di riparto delle spese, e lo elenco generale dei prezzi sono visibili nella sala sovraindicata.

I lavori enunciati dovranno essere eseguiti ed ultimati nel termine di un mese, decorribile dal giorno dell'avviso di approvazione del contratto.

I fatali pel ribasso del ventesimo sono fissati a giorni 15, decorrendi dal mezzodì del giorno del deliberamento.

Il deliberamento seguirà a schede segrete a favore di colui che nel suo partito suggellato e firmato avrà offerto sui prezzi descritti nei calcoli un ribasso maggiore od almeno uguale al ribasso minimo stabilito dal Segretario Generale del Ministero della Marina, o da chi per esso, in una scheda segreta suggellata e deposta sul tavolo, la quale scheda verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Gli aspiranti all'impresa per essere ammessi a presentare il loro partito, dovranno depositare o viglietti della Banca Nazionale, o titoli del debito pubblico al portatore per un valore corrispondente al decimo dell'ammontare dell'appalto.

Gli aspiranti all'impresa devono giustificare la loro idoneità mediante presentazione di attestato di persona conosciuta dell'arte; quale attestato deve essere di data non anteriore di sei mesi, e che certifichi che l'aspirante ha dato prove di abilità e di pratiche cognizioni nell'eseguimento di altri contratti di appalto di opere pubbliche e private.

Napoli, 23 ottobre 1862.

Per detto Commissariato Generale
Il Commissario di 2.a Classe
MICHELE DI STEFANO.

CASSA ECCLESIASTICA
DELLO STATO

AVVISO D'ASTA

Nel giorno 18 novembre corrente, ore 10 antimeridiane avrà luogo nell'ex-monastero delle Domenicane in Genova la vendita a licitazione privata di otto altari, ed altri oggetti tutti in marmo, in quattordici distinti lotti.

Per le condizioni della vendita recapito all'officio del ricevitore della Cassa Ecclesiastica in Genova, piazza Annunziata, n. 20, piano 4.

CITTÀ DI TORINO

AVVISO D'INCANTO

Si notifica che giovedì 6 del prossimo venturo mese di novembre, alle ore 2 pomeridiane, nel civico palazzo, col metodo dei partiti segreti estesi su carta bollata, si procederà agl'incanti per la vendita, durante l'anno 1863, dei seguenti prodotti dei macelli normali esercìti per conto di questo Municipio, divisi in tre lotti, cioè:

Lotto 1. Corami, per ogni miriagramma L. 7, 50.
Lotto 2. Interiora, per ognuna L. 4 80.
Idem 2. Grasso per ogni miriagr. » 8 00.
Lotto 3. Lingue per ogni miriagr. » 13 80;

e si delibereranno all'offerente maggior aumento ai prezzi assegnati ad ogni oggetto.

I capitolati di condizioni a cui è subordinata la vendita di ciascun lotto, sono visibili nell'Ufficio 9 o Economia) della civica segreteria, tutti i giorni nelle ore d'ufficio.

Chemin de fer
VICTOR-EMMANUEL

MM. les actionnaires sont prévenus que le nombre d'actions nécessaire, aux termes de l'art. 25 des Statuts, pour constituer valablement l'assemblée générale annuelle, qui devait avoir lieu à Chambéry le 31 octobre courant, n'ayant pas été présenté, cette assemblée est remise à un jour du mois de novembre qui sera prochainement annoncé.

Les cartes et les pouvoirs déja délivrés seront valables pour cette assemblée, qui sera appelée à délibérer quel que soit le nombre des actionnaires présents et quelle que soit la portion du capital représentée.

Paris, le 29 octobre 1862.

Par ordre du Conseil d'Administration
Le Secrétaire, L. LE PROVOST.

VENTILATORE A ELICE
privilegiato a L. 30

Per levare il fumo ai camini, e l'aria putrefatta dai cessi, Ospedali, Teatri, ecc.

Presso MINA CARLO, fumista, piazza San Carlo, Torino.

DA AFFITTARE *al presente*

CASA civile mobigliata nel circondario della cinta di Torino. — Indirizzarsi al portinaio della corte del caffè Venezia.

MINISTERO DELLA GUERRA
Direzione Generale della Contabilità

AVVISO D'ASTA

Si notifica che nel giorno 12 novembre prossimo, ad un'ora pomeridiana, si procederà in Torino, nell'Ufficio del Ministero della Guerra, Direzione Generale, all'

Appalto in un sol lotto della CONSERVAZIONE e PROVVISTA degli OGGETTI di CASERMA per le truppe stanziate nei diversi presidii della SICILIA ed isole adiacenti per un novennio a cominciare dal 1 gennaio 1863.

Gl'incanti verranno aperti sui prezzi stabiliti cioè:

Per ogni giornata d'uso di *Piazze da letto* di 1 classe		L. 0 045
Id. 2 id.		» 0 048
Id. 3 id.		» 0 075
Id. 4 id.		» 0 033
Id. 5 id.		» 0 090
Id. di 6. classe ossia da Ufficiale	Quando i letti siano provvisti dall'Amministrazione militare	» 0 090
	Quando siano di proprietà dell'Impresa	» 0 114
Per ogni giornata di *Manutenzione di mobili*	Quando i mobili siano provvisti dall'Amministrazione militare	» 0 025
	Quando siano di proprietà dell'Imp.	» 0 048
Utensili di scuderia per ogni 4 cavalli, al giorno		» 0 030
Paglia per cadun miria		» 0 570
Legna id.		» 0 360
Fascine id.		» 0 360
Carbone id.		» 0 950
Carbonella id.		» 0 950
Olio per cadun litro		» 1 200
Candele di sevo per cadun chilo		» 1 500
Id. steariche		» 2 500
Pozzi di truppe a cavallo, al mese		» 5 000
Id. a piede		» 3 000

Li capitoli d'appalto sono visibili presso il Ministero della Guerra Direzione Generale della Contabilità, via dell'Ospedale n. 20, piano secondo, e negli Uffici d'Intendenza Militare, ove avrà luogo la pubblicazione del presente.

Il deliberamento seguirà a favore di colui che nel suo partito suggellato e firmato avrà offerto sui prezzi suddescritti un ribasso di un tanto per cento maggiore del ribasso minimo stabilito dal Ministro in una scheda suggellata e deposta sul tavolo, la quale scheda verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i partiti presentati.

Nell'interesse del servizio il Ministro ha ridotto a giorni 8 li fatali pel ribasso del ventesimo, decorribili dal mezzodì del giorno del deliberamento.

Per Capoluogo dell'impresa è designata la città di Palermo.

Gli aspiranti all'impresa, per essere ammessi a presentare il loro partito, dovranno depositare o Viglietti della Banca Nazionale, o titoli del Debito Pubblico al Portatore, per un valore corrispondente alla cauzione che viene stabilita a L. 100,000 di capitale.

Sarà facoltativo agli aspiranti all'impresa di presentare i loro partiti suggellati agli Uffizi di Intendenza e Sotto-Intendenza militare del Regno, facendo ad un tempo presso i medesimi il voluto deposito. I partiti non suggellati non saranno accettati.

Si avverte però che siffatti partiti non potranno essere tenuti in alcun conto qualora non pervenissero ufficialmente a questo Ministero prima dell'apertura dell'incanto.

Torino, li 18 ottobre 1862. *Per detto Ministero, Direzione Generale,*
Il Direttore Capo della Divisione Contratti Cav. FENOGLIO.

I quattro numeri di ottobre del *Museo di Famiglia* contengono i seguenti artic. e disegni:

ROMANZI RACCONTI E NOVELLE. — ALESSANDRO STRADELLA, racconto del secolo XVIII di *Augusto Bazzoni* (fine).
— LUDOVICA GERLA, racconto di *Letteria Montorò*.
Storia. — GLI STRANIERI CHIAMATI DAI PAPI.
— LA LEGA DI CAMBRAI E LA GIORNATA D'AGNADELLO, di *L. Capranica*.
— SANT'ELENA E L'ULTIMO VOLUME DELLA STORIA DI THIERS, di *Emilia Treves*.
Storia Contemporanea. — GARIBALDI AL VARIGNANO (con le vedute della Spezia, del forte del Varignano, suo debarcadero, sua facciata, con la stanza di Garibaldi al Varignano, e il ritratto del dott. Prandina).
— BIOGRAFIA DEL GENERALE PALLAVICINO (col ritratto).
— IL CONGRESSO DEGLI SCIENZIATI A SIENA, lettera del professore *A. Pantanelli* e stornello di *F. Dall'Ongaro*.
— CRONACA POLITICA, di *Emilio Treves*.
— BIOGRAFIA DEL CONTE DI BISMARK.
La Scienza in Famiglia. — I CANNOCCHIALI (con 5 incis.).
— IL TELESCOPIO (con 6 incis.).
— UN TENTATIVO DI DIRIGERE I PALLONI.
— LA FOTOGRAFIA E L'ESERCITO
Geografia, Viaggi e costumi. — ROCCABRUNA (con disegno) di *A. Zanetti*.
— MONACO E MENTONE (con disegno) di *A. Zanetti*.
Letteratura. — CENNI SULLA PUBBLICA ISTRUZIONE IN ITALIA.
— DELL'IMITAZIONE LETTERARIA, (IV. Victor Ugo e Guerrazzi; V. la poesia popolare) del professore *A. Zoncada*.
— LA SATIRA A ROMA (IV. Valerio Catone) studii storico-letterarii del dottor *Gius. Noghera*.
Belle arti. — L'ESPOSIZIONE DI BRERA, tre lettere del dottor *F. Filippi* (col quadri di Vertunni: *il castello di Astura*, di Ger. Induno: *il ritorno del soldato*, e di T. Cremona: *Giulietta e Romeo*.
— UN EPISODIO DELLA BATTAGLIA DI MAGENTA (col quadro di Lanfredini).
Studi morali. — LA FAMIGLIA EDUCATRICE, di *Giuseppe Sacchi*.
— L'ARTE, LA FAMIGLIA E LA RELIGIONE di *Nicolò Tommaseo*.
Poesia — UNA FIGLIA MORTA, A SUA MADRE, di *Teresa Arcioni*.
— ASPROMONTE, canzone di *Francesco Salesio-Scavo*.
— LA CARITA', canto popolare di *T. Catalani*.
VARIETA', BIBLIOGRAFIA, ANEDDOTI, SCIARADE, LOGOGRIFI e REBUS.

Il MUSEO esce ogni domenica in Milano in un foglio di 16 pagine a 2 colonne, in carattere compatto, e con disegni. Annue it L. 12 in tutto il Regno d'Italia. Semestre. L. 6. Trimestre, 3. 50. I numeri di un mese, it L. 1. 25. Numeri separati centesimi 30. Così il *Museo di famiglia* è il giornale più economico e il solo giornale illustrato d'Italia. Per associarsi, mandare in lettera affrancata un Vaglia Postale all'Ufficio del *Museo* che è in Milano, via del Durino n. 27. — Per ricevere un numero, mandare in lettera affrancata 30 centesimi in francobolli.

MUNICIPIO DI MONCALIERI

Tiro al Bersaglio

Dalla degnazione di S. A. R. il Principe Amedeo di Savoia avendo il Municipio ricevuto in dono un pregevolissimo oggetto d'arte onde destinarlo qual premio al tiro del Bersaglio,

La Giunta Municipale notifica:

Che il concorso per il suddetto premio si aprirà dalle ore 8 antimeridiane del 3 novembre prossimo sino alle ore 4 pomeridiane del 15 stesso mese.

Esso però sarà chiuso nel giorno di domenica 9, riservato per il consueto tiro a segno della Guardia Nazionale.

Le norme per la distribuzione di tal premio sono indicate nel regolamento visibile presso la segreteria della direzione del tiro.

Per la Giunta Municipale
Il Sindaco NASI Alberto.

DIFFIDAMENTO

Pietro Gogloso di Cristoforo, di S. Stefano al mare, diffida chiunque che non riconosce e non riconoscerà qualunque debito che avesse incontrato od incontrasse la signora Carmellina Cuneo sua moglie.

Torino via dell'Arsenale, n. 12, piano terzo

ISTITUTO
DI EDUCAZIONE FEMMINILE
PER LE FANCIULLE DI CIVILI NATALI

diretto dalla signora G. R. PIC
coll'assistenza
dei signori Dott. Carlo Truchi / Avv. Augusto Gras

La scuola venne aperta il 1 ottobre corrente.

R. STABILIMENTO DI ORTOPEDIA
Direttore PISTONO *successore* BORELLA.

Dirigersi in Torino, via della Consolata, 3, piano terreno.

TINTURA ANGLÈS per tingere prontamente da sè stesso in diversi colori i capelli e la barba, ritrovato rinomato istantaneo ed innocuo, del celebre chimico J. J. Anglès, onorato di brevetto imperiale e membro dell'Accademia Nazionale di Parigi. — Deposito in *Torino* presso i signori Veneroni, via di Po, 10; Sampò, via Nuova; e presso gli altri principali parrucchieri.

Presso G. B. PARAVIA E COMP.

ELEMENTI
di computisteria e tenuta dei libri
ad uso delle Scuole Tecniche
compilati da FILIPPO PARMETTER
2. Edizione — *Prezzo* L. 2 50.

COMUNITA' DI DESANA

Giovedì, 6 novembre prossimo, alle ore 10 antimeridiane, nel Palazzo Comunale, si procederà, col mezzo delle candele, all'incanto e successivo deliberamento dell'impresa della ricostruzione della Chiesa parrochiale di questo borgo, a favore dell'offerente maggior ribasso al prezzo d'estimo di L. 163,532 32.

I capitolati delle condizioni sì general che speciali, non che i disegni cui è subordinata l'impresa sono visibili nella segreteria comunale tutti i giorni nelle ore d'ufficio.

Desana, addì 20 ottobre 1862.

Per la suddetta Comunità
G. BOETTI *segr.*

Società Anonima
DELLA STRADA FERRATA
DA MORTARA A VIGEVANO

AVVISO DI RICONVOCAZIONE
dell'Assemblea Generale degli Azionisti

Non avendo avuto effetto, per mancanza di numero di Soci intervenuti, l'Assemblea generale chiamata per il giorno 20 ottobre andante, si avvertono i signori Azionisti che a termini dell'art. 25 degli Statuti sociali, la riconvocazione di detta Assemblea resta fissata per il giorno 20 del prossimo mese di novembre, alle ore 12 meridiane nel Palazzo Municipale in Vigevano.

Gli oggetti posti in deliberazione, come dal precedente avviso in data 15 settembre scorso, sono li seguenti:

I. Relazione della Direzione in ordine alla pratica riguardante il prolungamento della Ferrovia da Vigevano a Milano, e da Mortara a Vercelli, non che sulle condizioni finanziarie e morali della Società.

II. Rapporto delli signori revisori sulli rendiconti sociali 1859 - 1860 - e presentazione del rendiconto 1861.

III. Rinnovazione del Consiglio di direzione.

Il deposito delle Azioni presso la Cassa della Società in Vigevano, onde aver dritto di intervenire alla detta adunanza, a norma dell'art. 18 degli Statuti, potrà farsi dalle ore 9 alle ore 11 antimeridiane dello stesso giorno 20 novembre.

Trattandosi di seconda convocazione l'adunanza avrà effetto qualunque sia il numero dei Soci intervenuti (art. 25).

Vigevano 22 ottobre 1862.

LA DIREZIONE.

SEMENZA DI BACHI
confezionata
nelle migliori località dell'Asia Minore e Macedonia, dalla ditta
FRANCESCO MOLINARI, di Smirne,
guarentita pei bozzoli secondo il campione
Unico deposito presso SALVAGNO e DONNA negozianti in Torino, piazza Castello, 16.

DIFFIDAMENTO

Con instromento 27 ottobre 1862, ricevuto dal sottoscritto notaio in Rivarolo, il signor sacerdote Michele Casassa, prevosto a Busano, ha rivocata la procura generale che avea passato in capo a Bossetto Stefano fu Pietro, di Barbania, con instromento 7 marzo 1861, ricevuto Tarizzo.

Rivarolo, li 29 ottobre 1862.

Not. Antonio Vallero.

VENDITA VOLONTARIA

Di una grandiosa VILLEGGIATURA sita sovra un ridente colle in Lessona (circondario di Biella) composta di casa civile in eccellente stato a quattro piani di 4 membri caduno, e galleria di solidissima costruzione, ben fornita di mobili e quadri con giardino davanti, casa rustica pei coloni, scuderia, rimessa, cantina e tinaggio abbondantemente provvisto di vasi vinari, e strettoio da uve di recente invenzione. Beni annessi consistenti in ett. 12, 57 (giornate 33), di cui 19 giornate coltivate a vigna, per la più parte novellamente piantate.

La vigna produce il miglior vino di tutta la regione.

Per li maggiori schiarimenti e condizioni rivolgersi al signor Roberto Soldati, banchiere.

AVVISO

Con decreto 31 ottobre corrente mese venne autorizzato l'aumento del mezzo sesto sul prezzo di L. 82300, ricavato dalla vendita della casa in tre piani, sita in questa città, sull'angolo via Borgo Nuovo ed Accademia Albertina, N. 21, espropriata ad instanza della signora vedova Marianna Lajolo residente in Torino, con deliberamento 24 stesso mese, a pregiudicio dell'eredità del cavaliere Eugenio Truqui.

Il termine per fare detto aumento scade col giorno 8 del prossimo novembre.

Torino, 31 ottobre 1862.

Albasini sost Chiesa Angelo p. c.

INCANTO DI MOBILI

Il segretario della giudicatura di Racconigi notifica, che alle ore 9 del mattino delli 7 novembre prossimo, giorno di venerdì, in Casalgrasso, mandamento di Racconigi, e nel palazzo del signor Francesco Antonio Maria Bellora, e successivamente di giorno in giorno non festivo, avrà luogo la vendita ai pubblici incanti di quantità di mobili, parte preziosi e di lusso, specchi, pendule, letti, posate d'argento, un bigliardo, lingerie, quadri, rami, boscamenta e simili stati pignorati ad instanza del signor conte Giuseppe d'Harcourt contro esso signor Bellora.

Racconigi, li 30 ottobre 1862.

Not. Giuseppe Paglieri, segr.

AVVISO D'ASTA

Il giorno 19 corrente mese a Rollières (mandato di Cesana), avrà luogo la vendita all'asta di num. 10 appezzamenti tra prati e campi, proprii della Congregazione di Carità di detto luogo di Rollières, della complessiva superficie di are 60, cent. 69, in favore dell'offerente maggior aumento al prezzo di perizia di L. 808, cent. 38.

I fatali sono di giorni 15 i quali scadono con tutto il 4 dicembre prossimo.

Cesana, 29 ottobre 1862.

Allard Luigi not.

REVOCA DI PROCURA

Con istrumento delli 15 settembre ora passato, ricevuto dal notaio infrascritto, il signor cavaliere Francesco Tesauro di Meano, residente a Torino, revocò la procura da esso passata nel proprio interesse in capo alli signori Gioanni e Michele padre e figlio Ollocco, il primo del fu Giuseppe, dimorante a Cervere, e l'altro abitante a Fossano, coll'instromento delli 15 ottobre 1843, e quella passata nell'interesse, e quale tutore del signor cavaliere Luigi Tesauro di Meano di lui germano, in capo al menzionato signor Michele Ollocco coll'altro istrumento del 20 gennaio 1857, ambi ricevuti dallo stesso notaio sottoscritto.

Fossano, li 24 ottobre 1862.

Airaldi not. coll.

FALLIMENTO

di Giacomo Diena, già impresario di forniture militari, e domiciliato in Torino, sezione Monviso, corso di Piazza d'Armi, n. 1, casa Thomatis.

Il tribunale di commercio di Torino con sentenza di ieri ha dichiarato il fallimento di detto Giacomo Diena, ha ordinato l'apposizione dei sigilli sugli effetti mobili d'abitazione e di commercio del fallito, ha nominato sindaco provvisorio la ditta Benedetto Canonica e compagnia, ed ha fissato la monizione ai creditori di comparire per la nomina dei sindaci definitivi alla presenza del sig. giudice commissario Giacomo Cagnassi, alli 15 di novembre prossimo, alle ore due pomeridiane, in una sala dello stesso tribunale.

Torino, 29 ottobre 1862.

Avv. Massarola sost. segr.

NOTIFICANZA DI SENTENZA

L'usciere Pompeo Rossano addetto a questo tribunale di circondario, specialmente designato con decreto d'oggi, intimò quest'oggi stesso nelle forme prescritte dall'art. 61 del cod. di proc. civ., al signor conte Filippo Patrizio di Scagnello, già domiciliato a Torino, ora resosi di domicilio, dimora e residenza ignoti, la sentenza di questo tribunale del 7 cadente mese, con cui sull'instanza del procuratore capo Federico Moreno d'Alba, fu ordinata a di lui pregiudicio la spropriazione forzata degli stabili designati nella sentenza medesima e fu fissata per l'incanto l'udienza del 17 prossimo dicembre, ore 10 di mattina.

Alba, 30 ottobre 1862.

Ricca sost. Moreno.

SUNTO DI CITAZIONE.

In obbedienza a quanto prescrive l'art. 61 del cod. di proc. civ., si deduce a notizia:

Che nella causa vertente avanti il regio tribunale del circondario di Cuneo, tra l'Amministrazione generale della Cassa ecclesiastica, li signori Vincenzo e Lorenzo Enrici, ed il signor Enrici Giuseppe Vittorio volontariamente intervenutovi, avente tale giudicio per oggetto la pertinenza e divisione dei beni già formanti la dote dell'in ora soppresso beneficio semplice stato fondato in Boves, in vigore di testamento 10 agosto 1521, rogato Bovis dal fu notaio Chiaffredo Enrici, dietro eccitamento fatto in atti dalla Cassa ecclesiastica il prenominato signor Enrici Giuseppe Vittorio, con atto 27 corrente mese dell'usciere Ajmasso, citò li Bartolomeo fu Giovanni Battista Enrici, d'ignoti domicilio, residenza e dimora, Bartolomeo, Giuseppe e Giovanni fu Michele Antonio Enrici, i primi due dimoranti all'estero, cioè a Marsiglia, ed il terzo al servizio militare come soldato nel quinto reggimento artiglieria, 1.a batteria, pure d'ignoti domicilio e residenza, per comparire nella narrata causa innanzi il tribunale del circondario di Cuneo in via ordinaria fra il termine rispettivo di giorni 40 quelli di essi che sono d'ignoti domicilio, residenza e dimora, e di giorni 60 i due dimoranti all'estero in Marsiglia, tutti quali eredi mediati del defunto D. Giovanni Matteo Enrici per ivi spiegare e sì in proprio quelle diverse conclusioni che meglio ravviseranno di loro speciale interesse ed accogliersi dal tribunale quell'altra, cioè:

Dichiararsi il beneficio Enrici di cui si tratta, stato sciolto per l'effetto della legge 8 germile anno nono ad esclusivo favore dell'in allora patrono attivo e passivo D. Giovanni Matteo Enrici e conseguentemente aver spettato e spettare i beni che ne compongono la dote in piena e libera proprietà ad esso Giuseppe Vittorio Enrici, il tutto colle spese.

Cuneo, 30 ottobre 1862.

Gallian sost. Bessone proc.

Torino, Tipografia G. FAVALE e C.